



BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE. ANNO 2020.

Articolo 1 – Finalità.

Nel quadro delle drammatiche vicende legate alla pandemia COVID, a causa del quale sono ad oggi in fase di blocco le attività produttive non essenziali, la Camera di Commercio delle Marche intende sostenere le imprese del territorio che hanno preso parte alle manifestazioni fieristiche internazionali, nel primo trimestre 2020.

In considerazione di ciò i termini per la presentazione delle istanze relative al presente bando, approvato con determinazione presidenziale n. 01 del 13/02/2020, inizialmente previsti dal 1° luglio al 30 luglio, vengono anticipati dal 16 aprile al 16 maggio 2020, per la partecipazione a fiere del 1° trimestre.

Ciò nella consapevolezza che nel 1° trimestre si sono svolte le fiere internazionali alle quali molte aziende produttive marchigiane hanno preso parte, investendo risorse e sostenendo costi di partecipazione.

Presumibilmente non vi saranno manifestazioni fieristiche nel secondo trimestre dell'anno in corso 2020, a fronte di una situazione sanitaria ancora critica e che necessiterà di un ulteriore periodo di distanziamento sociale e dell'attuazione di misure straordinarie a ciò volte.

Il presente intervento è inoltre cofinanziato dalla Regione Marche, in attuazione del protocollo d'intesa, per un importo pari ad € 1.200.000,00, di cui alla DGR 38 del 22/01/2019 e dell'apposita convenzione in tema di internazionalizzazione (Asse 1 - Internazionalizzazione)

Il Bando è suddiviso in due sessioni ed a tal fine è previsto uno stanziamento complessivo di € 1.700.000,00 così suddiviso:

euro 425.000,00 per le domande relative a manifestazioni fieristiche del 1° trimestre;

euro 1.275.000,00 per i restanti trimestri e con successiva valutazione per la divisione trimestrale.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Sono ammesse ai contributi del presente bando le MPMI delle Marche, ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, che al momento della presentazione della domanda:

- abbiano sede legale e/o unità locale nel territorio della Regione Marche;
- risultino iscritte e attive al Registro delle Imprese;
- risultino in regola con il pagamento del diritto annuale, fatte salve le eventuali modifiche di legge emanate nel periodo di apertura del bando (nel caso di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, a condizioni normative invariate, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine di 10 giorni dalla data di comunicazione dell'Ente camerale);
- non siano sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;
- non abbiano beneficiato o beneficiato di altri contributi pubblici per l'abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa;
- non abbiano in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio delle Marche, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95/2012.

La mancanza dei requisiti sopra elencati comporta l'immediata esclusione dal bando salvo i casi di possibili regolarizzazioni specificati in dettaglio. I requisiti richiesti dovranno essere soddisfatti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino all'eventuale erogazione del contributo stesso.

Sono esclusi dal presente bando i Tour Operator e i Consorzi, come soggetti beneficiari.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014), fatte salve le eventuali modifiche di legge emanate nel periodo di apertura del bando.

Allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dai regolamenti di cui al punto precedente, il soggetto beneficiario del contributo dovrà rilasciare apposita autodichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa agli aiuti "de minimis" ricevuti durante di due esercizi precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, utilizzando l'apposita modulistica.

Articolo 3 - Manifestazioni ammesse a contributo

Per "manifestazioni fieristiche" si intendono le attività limitate nel tempo e svolte in regime di libera concorrenza, in idonee strutture espositive per la presentazione, la promozione o la commercializzazione di beni e servizi.

Le manifestazioni, per la cui partecipazione le imprese, di cui all'Art. 2 del presente Bando, possono richiedere contributo all'Ente camerale, sono:

- le fiere a carattere internazionale svolte in un paese estero;
- le fiere a carattere internazionale che si svolgono in Italia, certificate e non, consultabili al sito: <http://www.calendariofiereinternazionali.it>;
- le fiere che si svolgono nella regione Marche, che promuovano le eccellenze della regione Marche.

Non sono riconosciute, ai fini del contributo, le partecipazioni a:

- esposizioni permanenti di beni e servizi organizzate per esclusive finalità promozionali (es.showroom);
- esposizioni marginali a scopo promozionale o commerciale organizzate collateralmente a manifestazioni convegnistiche o culturali ad esse connesse;
- business meeting e convegni;
- manifestazioni di interesse tipicamente locale, quali le sagre paesane, le feste patronali e le iniziative folcloristiche locali;
- mercati di ambulanti e i mercatini occasionali, periodici e/o rionali;
- mostre ed esposizioni a carattere non commerciale di opere d'arte;
- mostre zoologiche e mostre filateliche, numismatiche o mineralogiche, quando non abbiano una prevalente finalità commerciale o di scambio;
- le attività di vendita di beni e servizi disciplinate dalla normativa relativa al settore del commercio in sede fissa o su aree pubbliche;
- manifestazioni sostenute direttamente dalla Camera di Commercio o indirettamente, per il tramite delle proprie Aziende Speciali, ICE, Regione Marche, etc..

Articolo 4 – Spese ammissibili e misura del contributo

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese, al netto dell'IVA e delle analoghe imposte estere, sostenute dall'impresa richiedente specificamente per la fiera cui si riferisce la richiesta di contributo:

1. noleggio spazi espositivi ed allestimento stand (incluse le seguenti spese accessorie di allestimento es. allacciamenti e consumi elettrici ed idrici, pulizia dello stand, etc);
2. assicurazioni collegate all'esposizione in fiera;
3. iscrizione al catalogo ufficiale;
4. servizio di trasporto del materiale da allestimento ed espositivo fatturato da soggetti terzi (non sono ammesse spese a carico del beneficiario per pedaggi, carburanti, parcheggi, ecc.);
5. attività di interpretariato;
6. assistenza tecnica e partecipazione a corsi di formazione specialistica per la preparazione ai mercati internazionali;
7. partecipazione ad iniziative promozionali e di marketing a pagamento previste dal programma ufficiale della fiera (workshop, BtoB, outgoing, ecc.), comprese quelle rivolte all'incontro con buyer esteri proposte, organizzate o partecipate da ITA (Italian Trade Agency) in Italia o in Paesi esteri.

Non saranno prese in considerazione le spese:

- riguardanti commesse interne o oggetto di autofatturazione;
- riferite all'utilizzo di personale e collaboratori dipendenti dell'impresa beneficiaria;
- relative a beni e servizi offerti in controprestazione;

Non sono ammesse spese per partecipazioni con stand condivisi tra due o più imprese, stand collettivi o stand subaffittati. Per accedere al presente contributo, le imprese dovranno quindi esporre in stand autonomi ed individuali.

Le imprese che, pur avendo sostenuto costi, abbiano rinunciato alla partecipazione alla fiera, per qualsivoglia motivo, non saranno ammesse a contributo.

Il contributo viene concesso in base alle seguenti tipologie di fiere:

- A. Fiere in Italia: 50% dei costi ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra fino ad un massimo di 2.000,00 Euro;
- B. Fiere all'estero (in paesi UE): 50% dei costi ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra fino ad un massimo di 2.500,00 Euro;
- C. Fiere all'estero (in paesi EXTRA UE): 50% dei costi, ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra fino ad un massimo di 3.500,00 Euro;
- D. Fiere nelle Marche: 50% dei costi ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra fino ad un massimo di 400,00 Euro;

Il contributo è erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 salvo diversa ed esplicita richiesta dell'impresa debitamente giustificata.

Articolo 5 – Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di contributo dovrà essere redatta sull'apposito modello allegato al bando (modello A), scaricabile dal sito della Camera di Commercio delle Marche (www.marche.camcom.it).

Ciascuna impresa potrà presentare massimo due domande per ciascun semestre. Ogni domanda potrà essere riferita ad una singola tipologia di fiere (A, B, C, D).

E' obbligatoria l'indicazione di un indirizzo PEC, presso la quale l'impresa elegge il domicilio ai fini della procedura e tramite cui saranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

La domanda potrà essere presentata:

- dal 16.04.2020 al 16.05.2020 per le manifestazioni fieristiche tenutesi nel primo trimestre (1° gennaio- 31 marzo 2020).

E' sufficiente che un solo giorno della manifestazione fieristica ricada nella prima sessione 2020 per essere ammessa.

La domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio cciaa@pec.marche.camcom.it indicando nell'oggetto "Bando fiere 2020 1°trimestre 2020 – provincia di".

Farà fede la data e l'ora di arrivo della e-mail al nostro protocollo di posta elettronica certificata.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato non modificabile (tiff o pdf), sottoscritte con firma autografa dal legale rappresentante e con allegata copia di un suo documento di identità in corso di validità o con firma digitale.

Alla domanda devono essere allegate:

1. copia del documento di adesione alla manifestazione fieristica sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
2. copia delle fatture per le voci di spesa previste dall'art. 4 del bando. Tutte le fatture e i documenti contabili dovranno essere intestati all'impresa richiedente il contributo.

Tutte le fatture dovranno essere quietanzate con pagamenti tracciabili e diretti da cedente a cessionario: nel caso di fattura quietanzata parzialmente sarà considerato solo l'importo quietanzato e non quello dell'intera fattura.

La quietanza dovrà essere documentata con estratto conto bancario o postale: non sono ammessi pagamenti in contanti e ogni singolo pagamento dovrà fare esplicito riferimento alla relativa fattura e al cedente.

Sono ammesse solo le copie delle fatture elencate nel modulo di domanda e non sono ammesse fatture aggiuntive o successive.

3. documentazione attestante la partecipazione individuale dell'impresa (es. materiale fotografico a colori in formato grafico dello stand realizzato, iscrizione nel catalogo ufficiale della fiera, etc.).

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

Articolo 6 - Modalità di assegnazione del contributo

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. 241/1990, in considerazione della particolare gravosità della comunicazione personale, la Camera di Commercio provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione sui siti web delle precedenti Camere di Commercio del territorio regionale e/o sul sito www.marche.camcom.it

La Camera di Commercio, dopo aver verificato per ogni domanda i requisiti previsti dal Bando, procederà al controllo dei documenti contabili, alla verifica delle spese ammissibili e al calcolo del contributo riconosciuto ed a pubblicare l'elenco degli ammessi e dei non ammessi con determina del Dirigente entro 60 giorni dalla data del termine ultimo di presentazione delle domande. La comunicazione avverrà attraverso la pubblicazione sul web della determina dirigenziale di riferimento: www.marche.camcom.it - Albo Camerale.

Ai fini della corretta istruttoria della pratica, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriori chiarimenti all'istanza presentata anche tramite mail. La mancata risposta, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

I contributi a fondo perduto, oggetto del presente bando, sono concessi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande ed erogati sino ad esaurimento della disponibilità finanziaria per le singole sessioni, salvo diverse valutazioni e disposizioni della Giunta camerale. Il contributo riconosciuto verrà erogato mediante bonifico bancario sul conto comunicato nel modello di domanda.

La comunicazione di concessione del contributo sarà effettuata mediante pubblicazione dei relativi atti sul sito dell'Ente camerale.

In caso di esclusione dal contributo la comunicazione avverrà con nota alla PEC dell'impresa.

La notizia relativa all'eventuale provvedimento di chiusura anticipata del Bando (nel caso di esaurimento dei fondi disponibili) o di riapertura dei termini per la presentazione delle domande (nel caso di rifinanziamento dei fondi) sarà pubblicata sui siti web delle precedenti Camere di Commercio del territorio regionale e/o sul sito www.marche.camcom.it e avrà valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

Articolo 7 – Controlli e Revoca

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di mettere in atto, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutte le misure di controllo e verifica necessarie ad accertare:

- l'effettiva fruizione dei beni e servizi oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ovvero in caso di impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace o non verificata, e il contributo sarà revocato, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Articolo 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento riferito al presente Bando è il dott. Fabrizio Schiavoni – Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio delle Marche.

Articolo 9 - Informativa sul trattamento dei dati personali

La presentazione della richiesta di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti alla Camera di Commercio delle Marche saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

I dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio delle Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", del D. Lgs. 101/2018, del GDPR Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i..

Titolare del trattamento è la Camera di commercio delle Marche, Largo XXIV Maggio 1, 60123 Ancona, in persona del suo legale rappresentante p.t. che può essere contattato mediante e-mail all'indirizzo Pec: cciaa@pec.marche.camcom.it. Il Responsabile Protezione Dati Personali (DPO – data protection officer) può essere contattato all'indirizzo email: cciaa@pec.marche.camcom.it. All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE che potrà esercitare scrivendo all'indirizzo e-mail: cciaa@pec.marche.camcom.it.